

# Naviglio Piccolo

Giovedì 24 Gennaio 2008 ore 21.00

## Peccati metropolitani

SOGGETTO E REGIA

Clara Bartolini

**Pae Wong Yung - *soprano***  
**Maurizio Carnelli - *pianoforte***

C. Debussy

F. Cilea

G. Gershwin

G. Gershwin

I. Albeniz

F. P. Tosti

J. Lennon - P. MacCarthy

M. P. Musorgskij

W.A. Mozart

M. P. Musorgskij

F. P. Tosti

L. van Beethoven

F. De Gregori

Jardins sous la pluie

L'Arlesiana - "Io son l'umile ancella ...".

I got rhythm

Porgy and Bess "Summertime"

Asturias

Sogno

Get back

Quadri di un'esposizione - Il Vecchio Castello

Così fan tutte - "Per pietà, ben mio ..."

Quadri di un'esposizione - Gnomus

Serenata

Sonata "Al chiaro di luna"

Buona notte, fiorellino

con (in ordine di apparizione)

**Manuela Ventura**

**La ragazza**

**Alessandro Fortarezza**

**Il ragazzo**

**Diana Rota**

**La Velina**

**Luca Ligato**

**Il calciatore**

**Gabriele Palazzi**

**Il terrorista**

**Filippo Massaro**

**L'anchorman TV**

**Alessandro Franceschini**

**Il presidente**

**Voce narrante Clara Bartolini**  
Effetti sonori Accademia Musicale NIKTO

**Naviglio Piccolo Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)**



Si ringrazia:

Cooperativa Sociale  
**CIRCOLO FAMILIARE DI UNITA' PROLETARIA**  
VIALE MONZA, 140 - TEL. 02 2574683 - 20127 MILANO

# Naviglio Piccolo

## Peccati Metropolitanani

Satira contemporanea, "Peccati Metropolitanani" propone le dicotomie schizofreniche che ognuno di noi subisce o vive nelle città ormai invase da un traffico caotico e dall'inquietudine. Le città.. sempre più rumorose, inquinate, frenetiche, invase dalla spazzatura vera o metaforica diventata la vera protagonista. Quali i responsabili? I mass media manipolatori e mercenari? Il potere arrogante e corrotto? Le guerre di religione? Lo sport venduto al denaro? Le tragedie climatiche? Forse, o forse la nostra incapacità di uno sguardo che comprenda l'intero pianeta? Cosa ci salverà da noi stessi?

. . . . .

Una giornata qualunque, una serata come tante, uno spettacolo fatto di musica del 700 e poesia, calde come la nostra anima.

Sembra tutto facilmente prevedibile, invece, come nella vita, di prevedibile non c'è nulla.

La schizofrenia del mondo contemporaneo e quella di ognuno di noi si mescolano per creare una miscela esplosiva, inquietante ed imprevedibile.

Difficile riconoscere nel risultato un progetto sorto dalla nostra mente, piuttosto, si direbbe, sorto dal nostro malessere, dalle nostre insicurezze, dal nostro bisogno di conferme, dalle incertezze che ci invadono in un momento come questo nel quale il mondo sta cambiando ma risulta difficile prevedere quale direzione prenderà.

Speranze ?

Forse molte, certezze poche.

Cosa fare ?

Forse cominciare a comunicare davvero, e magari con i sentimenti.

Ma prima, per arrivare a questo dovrà accadere il peggio?

**Speriamo di no.**

# *Naviglio Piccolo*

## **Peccati capitali in corso**

### **Le Poesie di Clara Bartolini**

#### **ARRIVANDO SOTTO LA PIOGGIA**

Lucido come la luna  
l'asfalto gocciola notturno,  
a semafori spenti, l'orizzonte  
scompare nel buio sotto le finestre.  
Luci striate tagliano l'oscurità  
come una rete virtuale.  
Traversando la città sulle rotaie  
di uno scompartimento,  
volti oscuri restano chiusi  
su lontani sedili separati.  
Deragliando, il pensiero incontra luci lampeggianti,  
confusamente abbaglianti.  
La città striata piove immancabilmente.  
Scendono dal vagone taciturni i volti chiusi,  
tratteggiando linee trasverse  
Sulle guance rigate, cede lo sguardo  
sotto la pioggia che sprofonda.  
Nella metropolitana  
attendono colori appariscenti,  
inerti, illuminati vistosamente,  
illustrano il percorso giallo:  
San Donato, attesa due minuti,  
intermittenti...  
Vaghi, salendo passivamente.... trasportati,  
divisi da una agonia notturna,  
all'uscita, mostrando come fiumi  
assenti volti di carta bagnata.

#### **GENTE**

Se aspetto il tram  
lo faccio sommessamente  
perché, soprattutto d'inverno,  
i cappotti della gente  
mi investono con un odore acre  
che entra nelle narici e arriva fino al petto  
Mi chiedo cosa sapranno di me

# Naviglio Piccolo

guardandomi,  
quanto scoprirò di loro,  
di che sentimento stanno parlando  
che sale alla rinfusa  
e di fretta discende

## **INSIEME**

La condivisione, parla dalle nostre fronti  
interrogative e distanti...  
Tu dove sei ? che aspetti alla fermata  
di una metropolitana qualunque,  
guardi ogni gesto,  
ogni sguardo, vischioso come un olio.  
Cosa mi aspetto  
con l'aria di chi nuota ovunque  
pur di nuotare....  
Mi chiedo cosa ci separa,  
l'inquietudine dei fatti quotidiani  
o l'altrove che ognuno contiene..  
Dove mi devo fermare  
per parlare con voce che ognuno capisca  
che non si vola soli,  
neppure sul picco più alto,  
senza stringere soltanto vuoto...

## **PERCORSI (1)**

Noi, attraversati come stanze senza porte,  
come strade aperte.  
Attraversati senza tregua e senza remissione,  
non ci salveremo soli chiudendo porte e finestre  
non ci salveremo accumulando terre, denari, manieri.  
Tutto ci attraverserà ugualmente,  
moriremo stanchi, prima del tempo,  
stanchi nel tentativo di tenere fuori l'esistenza,  
nell'illusione di chiudere la porta al mondo più forte di noi,  
che ci spalancherà di nuovo,  
malgrado la nostra volontà di resistere.  
Moriremo stanchi non di esistere,  
ma di resistere alla vita.  
Stanchi, nel tentativo di non cedere quel che  
l'indicibile esistenza si prenderà ugualmente,  
tutta l'anima nostra, che non è più nostra,  
che mai è stata nostra,

# Naviglio Piccolo

che è anima del mondo, terra, aria, cielo, universo....  
Noi non siamo che percorsi...

## GIRO PER LA STRADA

Giro per la strada  
cercando l'erba che cresce dove non deve  
con l'angustia di chi fa fatica  
e la speranza  
vedo un uomo pesante  
della gente veloce chiusa e senza sguardo  
invasa da un malessere diffuso  
una distrazione lattiginosa  
senza più la voglia di curiosare  
che tempo ci aspetta  
travolti dalla furia  
sovrapponendo impauriti  
futili ragioni

## L'INNOCENZA

L'innocenza parla da molto lontano lo sai,  
...non ricordo da dove giungesse l'eco  
Quella che un giorno incontrammo, ricordi,  
pareva la nostra ...  
Insieme ci colsero il suo volto e la sua eterna voce.  
Ora l'ansia mi avvolge,  
e la speranza...  
Vieni se vuoi,  
devo senza riposo cercarla,  
la dove, ti ricordi ?  
l'avevamo dimenticata...

## NOI... CHIUSI

Noi ... chiusi  
nei problemi che crediamo nostri  
dal giornalaio comperando quotidiani  
che ci dicono che stiamo male  
divisi ognuno  
calpestando frettolosi omogenei marciapiedi  
credendo di risolvere da soli  
.... senza condivisione

# Naviglio Piccolo

## PERCORSI (2)

Noi, attraversati come stanze senza porte,  
come strade aperte.  
Attraversati senza tregua e senza remissione,  
unica salvezza, amare il mondo  
che è altro e che è noi.  
Amare questa folla che ci attraversa  
senza chiedere il permesso,  
disperata e piena di speranza.  
Amare, amare, amare ancora, senza chiedere nulla,  
amare e nient'altro.  
Solo questo, per impedire che l'anima svanisca,  
per salvarla dal disfacimento.  
La specie è il senso  
un alito, un respiro che si dilata  
e si contrae...noi non siamo che percorsi.  
Non ci salveremo soli,  
non ci salveremo accumulando potere....  
Amare, amare, amare ancora, amare e nient'altro  
è l'unica salvezza....

## IL SOPRAVVENTO DELLA VITA

Sembra che le emozioni stiano sbagliando ritmo,  
quelle d'amore, come in un traffico schizzato,  
trovano sempre il semaforo sbagliato.  
Al rosso, ci fermiamo tutti senza neppure un sorriso,  
scendiamo dal tram senza l'ombra di un paradiso,  
guardiamo senza vedere chi ci sta davanti, mi chiedo,  
dove siamo ?, eppure siamo in tanti.  
Tanti, anzi, troppi, troppe assenze d'amore,  
sarà per questo che esiste tanto rancore.  
Uccidiamo la sera con un odio disperato  
di gente ceca, che della vita teme soltanto il commiato.  
La vita, non è soltanto questo lottare senza fiato...  
è un cedevole cuore che si apre al futuro e al già vissuto  
ricordando che tutti, tutti abbiamo un passato  
che vorremmo ci fosse perdonato.  
La vita, disattesa da noi, che non ci accorgiamo da quanto tempo ci aspetti.  
Convinti come siamo che solo perché la strada è ricoperta d'asfalto,  
sia più sicura dagli agguati del tempo e dal fato.  
Illusi da troppe scoperte straordinarie che allungano la vita,  
crolliamo se ci emozioniamo, anche solo per una margherita.

# Naviglio Piccolo

## Peccati capitali in corso

### I Partecipanti

**Clara Bartolini**, è nata a Venezia ma vive e lavora a Milano. Scenografa progettista e decoratrice d'interni da più di 20 anni, organizza e progetta eventi ed ha collaborato con agenzie pubblicitarie, di relazioni pubbliche, aziende, e riviste.

Da sempre scrive poesie ed ha pubblicato alcuni suoi scritti su riviste o collane di poesia. Realizza installazioni poetiche, per clienti, o mostre personali e collettive alle quali partecipa. E' stata premiata in alcuni concorsi. Recita le sue poesie in molte serate letterarie. Alcune delle sue poesie sulle Marche, sono state lette da lei e vengono recitate nelle Marche in molte località, con il patrocinio della regione, nell'ambito degli spettacoli organizzati dalla fondazione AMALGAMA L'ARTE. Nelle città di Macerata e di Porto Recanati, verrà esposta la mostra, già esposta a Milano, "Quaderni di viaggio" nel 2007.

E' stata chiamata anche ad insegnare comunicazione e formazione in alcuni corsi della regione Lombardia.

#### **Pae Wong Yung.**

**Maurizio Carnelli** è considerato uno dei più apprezzati pianisti accompagnatori italiani. Ha collaborato con noti cantanti quali Alfredo Kraus, Giuseppe Di Stefano, Nicola Martinucci, Pietro Ballo, Luciana Serra, Lucia Valentini Terrani, Nigel Rogers, Svetla Vassileva, Stefania Bonfadelli; ha tenuto concerti in importanti teatri tra cui la Scala di Milano, il Ponchielli di Cremona, il Fraschini di Pavia, il Pollini di Padova, il Regio di Torino, l'Olimpico di Roma, la Pietà dei Turchini di Napoli, la Sala Nervi del Vaticano, le sale da congressi di Luzern e Lugano, la sala del Parlamento di Budapest, Toshi Center Hall di Tokio. E' stato ospite di importanti festivals quali Musica nel nostro tempo, Aterforum, Rossini Opera Festival. In ambito didattico, è stato assistente dei maestri Petre Munteanu, Rodolfo Celletti e Rita Patané. Insegna musica vocale da camera presso l'Accademia internazionale di Milano, ex Civica Scuola di Milano, ed ha tenuto corsi di perfezionamento a Tokio e a Seoul. Ha al suo attivo numerose incisioni tra cui Pietre Preziose, con Lucia Valentini Terrani, (1996) insignito del premio Cd Classica.

#### **Diana Rota**

#### **Manuela Ventura**

**Alessandro Fortarezza.** La grande interpretazione di Giancarlo Giannini che doppiava Al Pacino in Carlito's way, e l'esplosione mondiale degli Eiffel 65, sono state le due gocce che hanno fatto traboccare il "vaso" delle due sue grandi passioni fino ad allora "represe": la recitazione e la musica elettronica. Nel 2000 si iscrive a un corso di uso della voce tenuto da Alex Poli (voce di Rete4 e RTL 102.5), e contemporaneamente forma, con un suo grande amico, un gruppo di musica dance in cui riveste il ruolo di cantante-compositore. Successivamente si iscrive al C.T.A. di Milano, dove studia recitazione per 4 anni, per poi studiare doppiaggio alla D.E.A. con Tony Fuochi (doppiatore di vari film e cartoni animati). Dal 2000 incide 2 brani dance, 1 per il mercato italiano, 1 per quello estero (Austria) e va in tour con Dicoradio (2005) cantando in molte piazze del nord Italia. Parallelamente partecipa a vari spettacoli teatrali, dove interpreta ruoli sempre diversi: dal drammatico al viveur, dal cinico approfittatore allo stupido superficiale, dall'"uomo di latta", al feticista, fino ad arrivare al Terrorista (ultra idealista) di Peccati Capitali In Corso".

**Alessandro Franceschini**, libero professionista nel campo informatico e public speaker, si occupa di teatro dal 1995. Ha partecipato negli anni a corsi, stage di approfondimento e seminari.

# Naviglio Piccolo

Fra gli spettacoli portati in scena:

"Il Rinoceronte", regia di Gianni Lamanna

"Carnevale e Quaresima", regia di Gianni Lamanna

"Metronomo", regia di di Amedeo Romeo

**Luca Ligato.**

**Filippo Piletta Massaro**, recita da sette anni, ha studiato al Teatro della Contraddizione, al Teatro Libero e al CTA. Ha ricoperto il ruolo di presentatore, di autore televisivo, di voce radiofonica, ha avuto esperienza di doppiaggio, ma soprattutto è un attore di teatro. Ha partecipato a numerosi spettacoli, spesso di matrice shakespeariana ed è autore ed interprete di alcuni monologhi.

**Gabriele Palazzi**

**Naviglio Piccolo Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)**

Informazioni: [www.navigliopiccolo.it](http://www.navigliopiccolo.it) email [naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it](mailto:naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it)

Si ringrazia:



Cooperativa Sociale  
**CIRCOLO FAMIGLIARE DI UNITA' PROLETARIA**  
VIALE MONZA, 140 - TEL. 022574683 - 20127 MILANO